

S. Michele della Chiusa

- | | | | |
|---|-------|--|-------------------------------------|
| 1 | 1 | “Relazione storica della fondazione dell’abbazia di S. Michele della Chiusa fatta da un certo Ugone del contado di Avergne nel monte Pirchiriano, per esso acquistato dal marchese Arduino”.
<i>10 cc.</i> | 966
copia |
| 1 | 2 | “Piano del modo miracoloso col quale è stato costruito il monastero di S. Michele della Chiusa.”

<i>Il disegno è stato restaurato nell’aprile 1999; è collocato nella scatola di conservazione nella stessa guardaroba.</i> | s.d. |
| 1 | 3 | “Donazione fatta dal conte Tommaso di Savoia all’abate e monaci dell’abbazia di S. Michele della Chiusa del luogo, territorio, e giurisdizione di Giaveno.”
“Permuta seguita tra il conte Amedeo di Savoia e l’abate e monaci della suddetta abbazia per forma della quale il suddetto conte cede al suddetto abate li luoghi, giurisdizione, beni, e redditi di Lansvillard, e di Coazze, in contraccambio del feudo, castello, territorio, giurisdizione, beni , e redditi di Tournon.
Colla ratifica d’esso conte Amedeo delli 29 settembre dello stesso anno”. | 1209
feb.5

1357
gen. 3 |
| | | <i>Mancano: la donazione e l’atto di permuta; è presente una lettera di Luigi Cibrario del 13 febbraio 1837.</i> | |
| 1 | 3 bis | “Bolla colla quale Innocenzo III papa concede all’abbazia di S. Michele della Chiusa diversi privilegi, le conferma tutte le possessioni, ivi specialmente designate, le quali sono poste in diversi vescovati, e sono in gran numero.” | 1216
apr. 11 |
| 1 | 4 | Due volumi contenenti “una raccolta in stampa di diverse bolle dei sommi pontefici [dal sec. XIII] riguardanti i diritti e privilegi dell’abbazia di S.Michele della Chiusa, con vari titoli e patenti di S.M. Cristianissima [...]”:
1- “Recueil des tittres, enseignemens, et instructions servans pour l’Abbaye S. Michel de la Cluze en Piedmont chef, et general d’ordre de l’Ordre Saint Benoist »
<i>Volume in pergamena</i> | 1636,1670 |

2- "Recueil des bulles des souverains pontifes touchant les droits e
privileges de l'abbaye de S. Michel de la Cluz en Piemont... »

- | | | | |
|---|----|--|--------------------------------|
| 1 | 5 | <p>“Bolla d’Innocenzo IV di permissione all’abate di S. Michele della Chiusa di possedere li priorati de la Chambre diocesi di Moriena, di Maffier, diocesi di Poitiers e di Megeva diocesi di Geneva in beneficio personale, ad effetto d’impiegarne li redditi nelle spese necessarie per li [...] e legati, e per il detto priorato de la Chambre.”</p> <p><i>Copia.</i></p> | 1247
12 kal iul
(20 giu) |
| 1 | 6 | <p>“Permuta tra l’abate di S. Michele della Chiusa e l’arcivescovo di Cantuaria di [...], terre e servizi dipendenti dal priorato di EGINE in quel territorio con un sestaro di frumento ed altro di segala, che detto arcivescovo assegna [...] sui mulini di Salicetto.”</p> | 1256
feb.19 |
| 1 | 7 | <p>“Copia autentica dell’indulto concesso dal Papa Alessandro IV a favore dell’abate e monistero dell’abbazia di S. Michele della Chiusa, per quale dichiara nulle e di niun valore tutte le provisioni che si potessero concedere dalla corte di Roma per li benefici dipendenti dalla detta abbazia se in quelle non si fa espressa menzione del presente indulto.”</p> | 1260
gen.2 |
| 1 | 8 | <p>“Promessa fatta dall’abate di S. Michele della Chiusa a Filippo di Savoia conte di Borgogna di deputare per castellano di Giaveno uno che sii suddito o di detto conte, o di detto abate, qual sii tenuto prestar giuramento di ben esercitare detto suo uffizio alla presenza del castellano di Avigliana, coll’obbligo di non far cosa che sii contro la persona, stati, e diritti di detto conte.”</p> | 1273
marz. |
| 1 | 9 | <p>“A seguito dell’uccisione di Franceschino figlio di Lamberto di S. Ambrosio, Giovanni Allevis commissario del conte di Savoia, convocati Guido Barberio procuratore di Amedeo conte di Savoia e i monaci Giovanni Trauchie e Giovanni Vetere procuratori di Rodolfo abate di S. Michele della Chiusa, procede all’esame delle testimonianze prodotte dai monaci a sostegno del diritto dell’abbazia di amministrare la giustizia nel territorio dei Mareschi.”</p> <p><i>- Rotolo cartaceo di pecie 35: nelle ultime 2 carte copia di diplomi imperiali del 1162 e 1277 di confema dei privilegi.</i></p> | 1359
giu. 26, s.l. |
| 1 | 10 | <p>“Facoltà concessa dall’abate di S. Michele della Chiusa a Bonna di Savoia principessa d’Achaia di fondare nel luogo di Carignano uno spedale per i poveri, e una cappella in onore di santa Elisabetta col suo patronato a favore di detta fondatrice e i suoi successori e fatto la riserva della giurisdizione episcopale spettante al detto abate in detto luogo di Carignano.”</p> | 1421
mag.5 |

- | | | | |
|---|----|---|----------------------------|
| 1 | 11 | <p>“Sentenza arbitralmente proferta dall’abate di S. Michele della Chiesa sopra le differenze vertenti tra Manfredo Cornu ed Ugone Bertrando per cui dichiara non spettare al detto Manfredo alcuna gastaldia nelle valli Pelata di Chiavre e di Condove.”</p> | 1290 |
| 1 | 12 | <p>“Conferma. L’Abbate di S. Michele della Chiesa conferma l’affittamento dei beni del priorato di Montecis mediante l’annuo fitto di L.130 fatto dal proprio priore.”
- già n. 25</p> | 1330
ind.XIV
sett.20 |
| 1 | 13 | <p>“Mutuo. Il priore del monastero di Monticèv confessa di aver ricevuto a titolo di mutuo da Perrino Gozzano mercante di Torino fiorini 20.”
- notaio Giorgello.</p> | 1340
apr.28 |
| 1 | 14 | <p>“Enfiteusi di una pezza fini di Vigone [<i>recte</i> Vinovo] <i>ad consignacirum</i> da Giacobino e Florio fratelli de Rucerie a Mellano Pellaceo mediante l’annuo canone di 3 denari viennesi.”
- notaio Gioannetto Tavani.</p> | 1343
ind.XI
apr.24 |
| 1 | 15 | <p>“Enfiteusi di una pezza fini di Vinovo <i>ad cruxcem</i> concessa dai fratelli Florio e Giacobino consignori di Vinovo a Mellano Pautacio mediante il canone annuo di due denari.”
- notaio Giovanni Crossa.</p> | 1345
ind.XIII
mag. 1 |
| 1 | 16 | <p>“Vendita di una pezza fini di Vinovo <i>ad denexium</i> dipendente dai signori di Vinovo fatta da Giovanni Gax a Melano Pautaci pel prezzo di cinque fiorini d’oro.”
- notaio Giovanni Greyla.</p> | 1407
ind.XV
mag.6 |
| 1 | 17 | <p>“Remissione fatta dall’abate di S. Michele della Chiesa di ogni caducità in cui potessero essere incorsi i particolari sudditi dell’abate di S. Giusto di Susa possidenti beni nelle fini di Chiavre e Condove semoventi da diretto dominio dell’abbazia di Chiesa per canoni non pagati, investiture non prese e per qualsiasi altra causa con successiva investitura di essi beni sotto soliti servizii e mediante fiorini 100 d’oro e con ciò che detto abate di S. Giusto sia tenuto a fare lo stesso a riguardo degli uomini dell’abate di Chiesa.”</p> | 1411
dic. 31 |
| 1 | 18 | <p>“Vendita di una pezza di 3 giornate fini di Carignano <i>ad demerertum</i> fatta da Antonio Becherio al maestro Oberto de Troys pel prezzo di fiorini 33.”

- notaio Gianni de Georgiis.</p> | 1435
ind.XIII
feb.3 |

- | | | | |
|---|----|---|-------------------------------------|
| 1 | 19 | <p>“Dote in fiorini 11 costituita da Giovanni ed Ardizzono Bussone fratelli ad Antonia loro sorella futura moglie di Michele de Termo.”</p> <p><i>- notaio Cristoforo di S. Martino.</i></p> | <p>1457
ind.V
mag.27</p> |
| 1 | 20 | <p>“Vendita di una pezza fini di Vinovo in <i>maglaberba</i> fatta da Gianeto e Bernardo fratelli Cambiani a Giacomo Pautaci pel prezzo di fiorini 14 la quale pezza dipende dai signori di Vinovo.”</p> <p><i>- notaio Cristoforo di S. Martino.</i></p> | <p>1458
ind. VI
apr.17</p> |
| 1 | 21 | <p>“Vendita di due pezze fini di Carignano <i>ad Sachatam</i> fatta da Remigio Pistoni a Giacomo Pautaci pel prezzo di fiorini 33.”</p> <p><i>- notaio Gaspardo de Giorgiis.</i></p> | <p>1464
ind. XII
nov.27</p> |
| 1 | 22 | <p>“Enfiteusi di una pezza posta nelle fini di Cargnano <i>ad postum de oytava</i> concessa dall’abate della Chiesa a Giacomo Pautaci, mediante certo annuo canone.”</p> <p><i>- notaio Perreti.</i></p> | <p>1468
ind.I
apr.30</p> |
| 1 | 23 | <p>“Consegnamento di beni posti nel territorio di Vinovo riconosciuti da Giacomo Pautacio di Vinovo dipendenti fatto annuo canone da Ribaldo da Kuore consignore di Vinovo.”</p> <p><i>- notaio Valfredo di Vinovo.</i></p> | <p>1469
ind.II
mag.12</p> |
| 1 | 24 | <p>“Dote di fiorini 75 costituita a Alexina moglie di Paolo Troglia da Giacomo Pautaci di lei padre.”</p> <p><i>- notaio Gandolfo de Kuore.</i></p> | <p>1470
ind.III
feb.27</p> |
| 1 | 25 | <p>“Vendita di una mezza giornata prato fini di Moncalieri <i>ad Giszam</i> atta da Domenico Viale a Michele, e Lazzaro de Vialis fratelli pel prezzo di fiorini 17 di Savoia.”</p> <p><i>-notaio Gandolfo de Kuore.</i></p> | <p>1470
ind.III
mag.10</p> |
| 1 | 26 | <p>“Transazione sopra l’eredità di Ughonetto Grello fatta da Esmeralda vedova di Marcotto Cambiano, e tra Chaterina moglie di Michele de Verna.”</p> <p><i>- notaio Bernardino Uzoli</i></p> | <p>1473
ind.VI
ago.30</p> |

1	27	“ Quietanza di quanto doveva a Bartolomeo Dodolio Giacomo Pautaci passatagli dal nobile Percevallo Dodolio” <i>- notaio Cristoforo de Sancto Martino</i>	1474 ind.VI nov. 21
1	28	“Vendita di una pezza fini di Carignano ivi coerenziata <i>ad Sachtum</i> fatta da Giacobino Rollati a Giacobino Pautacio pel prezzo di fiorini 102.” <i>- notaio Gaspare de Giorgis</i>	1477 ind.X mar.8
1	29	“ Enfiteusi di una pezza fini di Piobesi <i>ad pontem</i> concessa da Giorgio dei conti di Piossasco a Giacomo Pautacio, mediante certo annuo canone.” <i>-notaio Martino de Nepotibus</i>	1479 ind.XII nov.12
1	30	“Enfiteusi di tav. 84 di terreno fini di Piobesi <i>ad viam Cargnani</i> concessa dai consignori di Piossasco e Piobesi a Giacomo Pautaci, mediante certo annuo canone.” <i>- notaio Martino de Nepotibus</i>	1483 ind.I ago.13
1	31	“Consegnamento di una pezza fini di Piobesi <i>ad pontem secundurum</i> riconosciuta da Giacomo Pautaci dipendente dai signori di Piobesi sotto annuo canone.” <i>- notaio Simon Nepotis</i>	1484 ind.II feb.18
1	32	“Enfiteusi di due pezze fini di Piobesi <i>ad boschetum</i> l’una, l’altra in <i>Garono</i> , concessa dai signori di Piobesi a Giacomo Pautaci mediante annuo canone” <i>2 pergg.; notaio Paolo Garigli</i>	1487 ind.V gen.10 e 1488 ago.29
1	33	“Consegnamento di una pezza fini di Piobesi <i>ad boschetum</i> riconosciuta da Giacomo Pautaci dipendente dai signori di Piobesi sotto annuo canone.” <i>- notaio Simone Nepotis.</i>	1487 ind.VI gen.3
1	34	“Vendita di una casa posta in Pianezza ivi coerenziata fatta da Antonio	1488

- Julietti ad Antonio Tessitore pel prezzo di fiorini 21 di Savoia.” ind.VI
nov.17
- *notaio Giovanni Ferreri.*
- 1 35 “ Vendita di una pezza fini di Carignano in *valle Surda* fatta da Cattellino Tenuella a Michele de Termò pel prezzo di fiorini 80 di Savoia.” 1492
ind.X
sett.29 e
nov.14
“Altra nello stesso luogo in *Cigliaxio* pel prezzo di fiorini 86 da Guglielmo Cassalis.”
- *notai Giacobino Bollati; Gaspardus de Georgiis*
- 1 36 “Vendita di una pezza fini di Carignano *ad Roncaglam* fatta da Mallano Pautaci a Simondo e Matteo Pautaci fratelli pel prezzo di fiorini 24.” 1494
ind.XII
apr.14
- *notaio Bartolomeo Lanfranco; già n. 2*
- 1 37 “ Consegnamento di una pezza fini di Carignano *ad Roncaglam* riconosciuta da Simondo Pautaci dipendente dell’abbazia della Chiusa sotto annuo canone.” 1494
ind. XII
dic.1
- *notaio Giovanni de Gambaudis; già n. 3*
- 1 38 “Vendita di una pezza fini di Carignano *ad Viazollam* fatta da Franceschino Boveri a Pietro Tonde pel prezzo di fiorini 23 di Savoia.” 1496
ind.XIV
feb.28
- *notaio Giacobino Rollati; già n. 4*
- 1 39 “Vendita di una pezza fini di Carignano *ad riondellum* fatta da Gasparo Barberi a Luganio de Termò pel prezzo di fiorini 126,50 di Savoia.” 1496
ind.XIV
giu.20
- *notaio Bernardinus de Avino; già n. 5*
- 1 40 “Dote in fiorini 65 costituita da Giovanni dei signori di Scalenghe ad Antonia figlia di Giovanni Fumeti futura sposa di Gioannetto compare.” 1497
ind.XV
mag.17
- *notaio Rolandino de Trevis; già n. 6*
- 1 41 “Dote in fiorini 131 e tre grossi di Savoia costituita da Michele de Termò a Lyonoria di lui figlia, e futura moglie di Giovanni Botalli.” 1499
ind.II
sett.14
- *notaio Johannes Antonius de Advocatis Valdengi; già n. 7*

- | | | | |
|---|----|---|------------------------------------|
| 1 | 42 | <p>“ Vendita di una pezza fini di Carignano in Ciglasio fatta da Gioanni Botalli a Michele de Termo pel prezzo di fiorini 21 di Savoia.”</p> <p>- <i>notaio Gaspardo de Geogiis; già n. 8</i></p> | 1500
ind.III
feb.27 |
| 1 | 43 | <p>“ Vendita di una pezza fini di Carignano <i>ad tectum illorum de Pretis</i> fatta da Cristoforo Cambiano di Vinovo a Simondo Pautaci pel prezzo di fiorini 54 di Savoia.”</p> <p>- <i>notaio Antonietto de Kuore; già n. 9</i></p> | 1500
ind.III
apr.13 |
| 1 | 44 | <p>“Dote in fiorini 165 di Savoia costituita da Michele de Termo ad Agnesina sua figliuola futura sposa di Desiderio Perretti.”</p> <p>- <i>notaio Gaspardo de Georgiis ; già n. 10</i></p> | 1500
ind.III
apr.23 |
| 1 | 45 | <p>“Vendita di una pezza fini di Carignano <i>ad ulmos</i> fatta da Antonio Botalli a Guglielmo Finistreri pel prezzo di fiorini 69 di Savoia”</p> <p>- <i>notaio Baldessar Ponzati; già n. 11</i></p> | 1501
ind.IV
set.13 |
| 1 | 46 | <p>“Consegnamento di una pezza fini Piobesi <i>ad boschetum</i> riconosciuta da Simone Pautaci dipendente dai signori di Piossasco sotto annuo canone.”</p> <p>- <i>notaio Antonius Fa; già n. 12</i></p> | 1506
ind.IX
feb.10 |
| 1 | 47 | <p>“Transazione, precedente sentenza arbitramentale, seguita tra Guglielmo Fenestreri, e fra Goanni e Luigino de Termo fratelli, della proprietà di certi beni posti nelle fini di Carignano.”</p> <p>- <i>notaio Rolando de Trevis; già n. 13</i></p> | 1507
ind.X
apr.26 |
| 1 | 48 | <p>“Dote di fiorini 125 costituita da Simone Pautaci a Gioannina di lui figliola e futura sposa di Bertino Mola.”</p> <p>- <i>notaio Antonietto de Kuore; già n. 14</i></p> | 1508
ind. XI
feb.2 |
| 1 | 49 | <p>“Vendita di due pezze fini di Carignano <i>ad Roncaglam</i> fatta da Bertino Pautaci a Simondo Pautaci pel prezzo di fiorini 45 di Savoia, salvo sempre il diritto di canone da pagarsi al monastero di S. Michele della Chiusa.”</p> <p>-<i>notaio Antonietto de Kuore; già n. 15</i></p> | 1512
ind.XV
mar.3 e
ago.5 |

- | | | | |
|---|----|---|----------------------------|
| 1 | 50 | <p>“ Vendita di una pezza di fini di Carignano <i>ad Roncaglam</i> dipendente dall’abbazia della Chiusa fatta da Tuimino Pautaci a Simondo Pautaci pel prezzo di fiorini 38 di Savoia.”</p> <p><i>- notaio Antonietto de Kuore; già n. 16</i></p> | 1512
ind XV
mar.24 |
| 1 | 51 | <p>“ Testamento di Giacomo figliuolo del <i>quondam</i> Steffano Barberis di Carignano.”</p> <p><i>- notaio Raffaele de Perrono; già n. 17</i></p> | 1517
ind. V
gen.5 |
| 1 | 52 | <p>“ Vendita di una pezza fini di Carignano <i>ad roncaglam</i> dipendente dall’abbazia della Chiusa fatta da Michele Pautaci a Filippo Pautaci pel prezzo di fiorini 26 di Savoia.”</p> <p><i>notaio Johannesantonijs de La Porta; già n. 18</i></p> | 1517
ind.V
mar.18 |
| 1 | 53 | <p>“Vendita di una pezza fini di Piobesi <i>ad boschetum</i> dipendente dai signori di esso luogo fatta da Bertina vedova di Giacobino de Rubeis a Simondo Pautaci pel prezzo di fiorini 28.”</p> <p><i>- notaio Paolo Garigli; già n. 19</i></p> | 1518
ind.VI
apr.23 |
| 1 | 54 | <p>“Vendita di una pezza fini di Carignano <i>ad lamas illorum de Pautaciis</i> dipendente dall’abbazia di S. Michele della Chiusa fatta da Michele Pautaci a Simondo Pautaci pel prezzo di fiorino 100.”</p> <p><i>- notaio Giovanni de Alibertis; già n. 20</i></p> | 1518
ind.VI
nov.10 |
| 1 | 55 | <p>“Vendita di una pezza fini di Carignano <i>ad roncaglam</i> dipendente dall’abbazia della Chiusa fatta da Francesco Pautaci a Simondo Pautaci pel prezzo di fiorini 29 di Savoia.”</p> <p><i>- notaio Giorgio de Lanteris [?]; già n. 21</i></p> | 1520
ind.VIII
apr. 2 |
| 1 | 56 | <p>“ Vendita di una pezza fini di Carignano <i>ad tectum illorum de Pautaciis</i> dipendente dall’abbazia della Chiusa fatta da Ferrino de Nepotibus a Simondo Pautaci pel prezzo di fiorini 40.”</p> <p><i>- notaio Michele Cacia; già n. 22</i></p> | 1520
ind.VIII
dic. 6 |
| 1 | 57 | <p>“ Vendita di una pezza fini di Carignano <i>ad ulmos</i> dipendente dall’abbazia della Chiusa fatta da Domenica Botalli a Gioannetto</p> | 1523
ind.XI |

Complate pel prezzo di fiorini 139.”

- *notaio Gio. Luca de Longariagno; già n. 23*

- | | | | |
|---|---|---|-----------------------------|
| 2 | 1 | “Testamento di Michele de Termo di Vinovo.”

- <i>notaio Giovanni de Gambaudis.</i> | 1500
ind.III
apr.6 |
| 2 | 2 | “Testamento di Giovanni Tonda di Carignano.”

- <i>notaio Baldassarre Ponzati.</i> | 1505
ind.III
set.13 |
| 2 | 3 | “Promessa fatta dal marchese Antonietto Pallavicino al duca Carlo di Savoia, che il cardinale di Cavaillon suo zio ratificherà fra due mesi il giuramento di fedeltà per esso a nome di detto suo zio prestatogli a causa dell’abbazia di S. Michele della Chiusa, che sii fecoltativo in tempo di guerra di depurare chi meglio parerà al detto duca per governare detta abbazia, e che non rassegnerà la medesima senza l’espresso suo consenso. Unitamente alla ratificanza di detto cardinale del suddetto giuramento di fedeltà.”

- <i>già n.11</i> | 1523
ago.16 e
set. 10 |
| 2 | 4 | “Concessione della segreteria della Comune di S. Ambrogio dipendente dall’abbazia di S. Michele della Chiusa fatta dal S. Pontefice a favore di Giovanni Pietro e Filiberto de Blanchetis, con riserva di una pensione annua a favore dell’abate commendatario.” | 1523
dic.2 |
| 2 | 5 | “Patenti del duca Carlo di Savoia di commessione al castellano di S. Ambrogio per la riduzione dell’abbazia di S. Michele della Chiusa vacata per la morte dell’ultimo provisto.”

- <i>già n. 12</i> | 1524
set.9 |
| 2 | 6 | “Quattro quiettanze passate dal Vicario di Carignano e Osasio per il cardinale Bonifacio De Ferraris abate e commendatario dell’abbazia di S. Michele della Chiusa verso la signora Chiarlotta Vagnona del fitto annuo da essa dovuto per li beni che possede sopra le fini di Carignano semoventi dalla detta abbazia.”

- <i>già n. 13</i> | 1527-1531 |
| 2 | 7 | “Quittanza passata dal vicario di Carignano et Osasio per il cardinale Bonifacio de Ferraris abate e commendatario dell’abazia di S. Michele | 1532
apr. 10 |

della Chiusa verso la signora Chiarlotta Vagnona di stara quindici frumento e stara sei segla di censo annuo dalla medesima dovuto per li beni che possede sovra le fini di Carignano semoventi dalla detta abazia.”

- già 14

2 8 “Vendita di una pezza fini di Carignano *ad ulmos* dipendente dall’abbazia della Chiusa fatta da Andreano Paleltri a Giovanni Compare pel prezzo di fiorini 266 di Savoia.” 1538
ind.XI
mag. 8

2 9 “ Quittanza del priore di S. Maria di Avigliana come procuratore del vescovo di Ivrea abate di S. Michele della Chiusa a favore della signora Chiarlotta Vagnona di stara 15 frumento e stara 9 segala da essa dovuti per il canone de beni che essa possedeva nel territorio di Carignano dipendenti dalla detta abbazia.” 1546
dic. 6

- già n. 15

2 10 “Beneplacito accordato dal duca Emanuele Filiberto a Filiberto Ferrero di poter rassegnare a favore di Guidone Ferrero suo fratello, l’abbazia di S. Michele della Chiusa.”. 1560
mag.19

- già n. 16

2 11 “ Atto di mission in possesso dell’abbazia di S. Michele della Chiusa a favore dell’abate Guidone Ferrero.” 1560
nov.23

- già n. 17

2 12 “ Manifesto di Olliverio Coletti commissario generale delle ricognizioni del monistero di S. Michele della Chiusa ingiunzionale a tutti li particolari di Giaveno a consegnare tutti li beni da medesimi posseduti semoventi dal feudo e enfiteusi perpetua del detto monistero.” 1576
mag.11

- già n. 18

2 13 “Riscatto fatto dalla marchesa Adriana Provana Ferrera vedova del fu marchese Federico Ferrero, marchese di Romagnano dal cardinale Michele Bonelli abate e perpetuo commandatario dell’abbazia di S. Michele della Chiusa del censo annuo di scudi 70 d’oro venduto dal cardinale Guido Ferrero allora abate di detta abbazia, e di denaro della medesima per instrumento 4 luglio 1584, con nuova costituzione d’altro censo di scudi 70 d’oro fatta da Antonio e Morgante giugali 1591
giu.28

Forni sopra una casa situata nella città di Torino per essi Forni acquistata dalla detta marchesa di Romagnano chiamata la casa di Otissi, mediante il capitale di scudi 1000 d'oro.”

- già n. 20

2	14	“ Atti di riduzione alle mani di S.A. dell'abbazia di S. Michele della Chiusa, e sue pertinenze vacata per la morte del cardinale Alesandrino.”	1598 apr.6
---	----	---	---------------

- già n. 21

2	15	“ Concessione della segreteria della comune di S. Ambrogio dipendente dall'abbazia di S. Michele della Chiusa, fatta dal S. Pontefice in capo a Gio Batta Bagheria, mediante l'annuo pagamento di fiorini 20 all'abate commendatario di tale abbazia.”	1599 ago.5
---	----	--	---------------

2	16	“ Relazione mandata dal vescovo di Bovino nunzio apostolico appresso la corte di Savoia alla congregazione de vescovi, e regolari sullo stato e condotta de monaci, che servivano alla chiesa di S. Michele della Chiusa, quando si trattò di separarne il beneficio di Bagnolo in favore de' Camaldolesi di Torino.”	1605
---	----	---	------

- già n. 23

2	17	“ Atto di mission in possesso dell'abbazia di S. Michele della Chiusa a favore del principe Maurizio cardinale di Savoia.”	1611 nov. 4
---	----	--	----------------

- già n. 12 e n. 24

2	18	“ Rescritto del duca Carlo Emanuel di Savoia d'inibizione a suoi magistrati et altri uffiziali d'estraere né molestare allora né all'avvenire li sudditi dell'abbazia di S. Michele della Chiusa per la cognizione delle cause civili e criminali, con proibizione ad essi sudditi di comparire avanti altro che del loro giudice ordinario alla forma delle investiture e de rescritti già ottenuti fatto li 26 marzo 1596; 9 aprile 1597; e 1 marzo 1602 ivi annessi.”	1613 mar.13
---	----	--	----------------

2	19	“ Collazione della chiesa di S. Antonino fatta da Urbano VIII in capo a Giovanni Martino Billia della diocesi d'Ivrea.”	162...
---	----	---	--------

2	20	“ Due rotoli monitoriali ottenuti dal patrimoniale del principe cardinale contro li detentori di scritture spettanti alle abbazie di S. Michele della Chiusa, S. Benigno, Casanova e commenda di S. Antonio di Chieri e di	1622 nov.25 1632
---	----	--	------------------------

		Chivasso.”	dic.23
		- già n. 2	
2	21	“Copia della bolla d’errezione della collegiata di Giaveno concessa da Gregorio XV.”	1622 dic.20
		- già n. 3	
2	22	“ Decreto del consiglio di Stato di Francia col quale si mandò al consiglio della Savoia di mettere il cardinale Maurizio di Savoia al possesso delle di lui pensioni ecclesiastiche e dei benefici, tra i quali si annovera la commenda di S. Michele della Chiusa.”	1630 dic.31
2	23	“ Due rescritti del consiglio del principe cardinale Morizio di Savoia emanati a supplicazione del patrimoniale della camera abbaziale di S. Michele della Chiusa contro li particolari che impedivano e divertivano il corso dell’acqua della beallera [...] alli molini detti d’Ollasio e de nobili del castello di Giaveno.”	1632 apr.2 1635 ago.29
		- già n. 4	
2	24	“Proroga di mesi tre accordata dal consiglio del principe cardinale Morizio di Savoia abbate e perpetuo commendatario dell’abbazia di S. Michele della Chiusa a Gio Francesco fu Onorato Gosso e Giovanni e Andrea fu Guido [...] Gosso per prendere l’investitura delle porzioni del feudo e giuridiz.ne di Giaveno semovente dalla detta abbazia.”	1632 giu.16
		- già n.5	
2	25	“ Rescritto del consiglio del principe cadinale Morizio per cui a supplicazione del di lui patrimoniale, manda [...] tutti li particolari che pretendevano divertir l’acqua della balera che serve alli molini di S. Ambrogio proprii di detto principe e nella qualità dell’abbate e perpetuo commendatario dell’abbazia di S. Michele della Chiusa.”	1632 ago.2
		- già n. 6	
2	26	“Rescritto del conseggio del principe cardinale Morizio di Savoia ingionzionali alli figli del fu notaio Domenico Maritano per la remissione de’ consegnamenti da questo ricevuti de’ particolari della Castellata di S. Ambrogio.”	1633 lug. 12
		- già n. 7	

2	27	“ Registro delle convenzioni de’ fitti per li luoghi della Castellata di S. Ambrogio.” - già n. 8	1637.in 1638
2	28	“ Dichiarazione del commessaro Guglielmetti de’ denari spesi d’ordine ducale pendente la vacanza dell’abbazia di S. Michele della Chiusa seguita per la morte dell’abate Urbano Miolans sino alla provvista della medesima a favore dell’abate Antonietto Pallavicini.”	[esc.XVII]
2	29	“ Ristretto delle convenzioni seguite tra S.A.R. e il padre generale della congregazione della Madonna di Fogliens per l’introduzione de padri di quella religione nella chiesa e monistero di S. Michele di Giaveno.” -già n. 19	s.d.
2	30	“S. Michele della Chiua: stabilimento d’un ospizio pei certosini e riparazioni al fabbricato.”	1828
3	1	“Collazione in commenda dell’abbazia di S. Michele della Chiusa fatta da S.S. Urbano VIII ad Antonio principe di Savoia per la rinuncia fattane dal cardinale Morizio.”	1642 lug.24
3	2	“ Patenti di Lodovico XIII re di Francia concesse a supplicazione di D. Antonio di Savoia abate, e perpetuo commendatario dell’abbazia di S. Michele della Chiusa per riguardo dei monasteri, abbazie, priorati e chiese situati nel regno di Francia dipendenti dalla detta abbazia, con diverse memorie riguardanti l’usurpazione patita a riguardo della collocazione e visita di detti benefizi e reintegrazione proposta dal detto abate contro gli ordini delle provincie, in quali restano situati detti benefizi, dal detto anno 1644 al 1679.” - già n. 9	1644 mag.10
3	3	“Donazione fatta dal cavalier D. Ottavio Mondella al prevosto e canonici di S. Lorenzo di Giaveno della somma di £. 8000 a conto di maggior somma de’ censi dovuti dalle comunità e uomini di Barge.” - già n. 10	1647 nov. 7
3	4	“ Lettere di collazione fatta da D. Antonio di Savoia abate dell’abbazia di S. Michele della Chiusa a favore di Claudio Pio di	1655 mag.15

Noijer suo vicario generale del priorato de SS. Martino e Albino di Borret diocesi di Montobano, dipendente da detta abbazia, insinuate dette lettere di collazione all'ufficio delle insinuazioni ecclesiastiche dell'arcivescovado di Toulousa, del quale è insuffraganeo quello di Montobano.....”.

“ Procura del suddetto Claudio Pio di Noijer in capo del prete Lodovico Savaij per prendere il possesso del suddetto priorato.” 1655 mag. 17

“ Atto di possesso preso dal suddetto Lodovico Savaij del priorato suddetto.” 1655 giu.2

- già n. 11

3 5 “ Lettere del gran vicario dell'abbazia di S. Michele della Chiusa, in Francia, di collazione del priorato di S. Martino volgarmente chiamato Cungliat nella provincia di Ouvergne, diocesi di Clermont dipendente dalla detta abbazia, a favore di D. Antonio Loubat religioso professo, e priore claustrale nell'abbazia di Esnaj diocesi di Lione.” 1669 nov.29

- già n. 12

3 6 “ Copia della bolla del papa Innocenzo XI di collazione dell'abbazia di S. Michele della Chiusa a favore del principe Eugenio di Savoia.” 1688 gen.7

- già n. 13

3 7 “ Forma di giuramento da prestarsi da Eugenio principe di Savoia provvisto dell'abbazia di S. Michele della Chiusa in commenda al sommo pontefice.” 1688 gen.7

Colla bolla di collazione.

3 8 “ Memoria sopra la riduzione dell'abbazia di S. Michele della Chiusa alle mani della Camera apostolica, vacata per la morte di D. Antonio di Savoia collo stato dei suoi redditi e pesi. Con una lettera del duca Vittorio Amedeo a sua Santità, colla quale lo richiede voler provvedere il principe Eugenio di Savoia della suddetta abbazia, stante la vacanza della medesima delli 24 marzo dello stesso anno.” 1688 feb.24

- già n. 15

3 9 “ Memoria delle ragioni addotte da mons. noncio per quali pretende spettarli la nomina del giudice del luogo di Giaveno in occasione della vacanza dell'abbazia di S. Michele per la morte dell'abate della Chiusa con un'altra memoria annessa di più esempi in simili casi seguiti da poi 1688

l'anno 1662 sino all'anno 1684.

Con copia di lettera del noncio delli 14 aprile 1688 alla S. congregazione contenente una relazione dell'operato dal medesimo tanto rispetto alla sopradetta pretenzione per la nomina del giudice di Giaveno, che per l'elezione d'un vicario capitolare per l'esercizio della giurisdizione quasi episcopale pretesa farsi dal Capitolo della Collegiale di S. Lorenzo esistente in detto luogo di Giaveno....”

- già n. 16

- | | | | |
|---|----|---|---------------|
| 3 | 10 | “ Consulto del consigliere Carlo Orazio Rovelli sovra l'indulto, dispensa, e facoltà concessa dal Papa Innocenzo XI nella bolla di collazione dell'abbazia di S. Michele della Chiusa dell'anno 1688 a favore del principe Eugenio, di poter fare la guerra contro il Turco senza incorso di censura, né irregolarità, se possa anche estendersi alla guerra in generale, oppure sii ristretta septicemente contro il Turco.” | post.
1688 |
|---|----|---|---------------|

- già n. 18

- | | | | |
|---|----|--|-----------------|
| 3 | 11 | “Lettere del vicario generale dell'abbazia di S. Michele della Chiusa di deputazione dell'abate D. Gio. Francesco Gabuto in provicario generale della medesima.” | 1689
mag. 24 |
|---|----|--|-----------------|

-già n. 19

- | | | | |
|---|----|---|-------------------|
| 3 | 12 | “Progetto del vicario generale Bianchiardi di ridurre l'abbazia di S. Michele della Chiusa in vescovado per ragioni ivi addotte.” | fine
XVII sec. |
|---|----|---|-------------------|

-già n. 14

- | | | | |
|---|----|--|----------------------------|
| 3 | 13 | “ Memoria di rimmostranza al S.A.S. principe Eugenio di Savoia abate, e perpetuo commendatario dell'abbazia di S. Michele della Chiusa a riguardo delle provisioni da ottenersi per conservazione delle ragioni di nomina e collazione de' benefici dalla detta abbazia dipendenti.” | sec. XVII
ex.-
XVIII |
|---|----|--|----------------------------|

- già n. 20

- | | | | |
|---|----|---|---------------|
| 3 | 14 | “Riflessioni dell'avvocato generale De Villa sovra il processo tra li P.P. gesuiti del collegio di Chiamberij e gli economi e amministratori del seminario di Giaveno a riguardo d'una pensione di scuti 50 d'oro imposta dal Papa Gregorio XIII li 15 luglio 1574 sovra il priorato di Megeve a favore del seminario [...] dopo l'unione di detto priorato altre volte dipendente dall'abbazia di S. Michele della Chiusa, al detto collegio de' gesuiti.” | 1719
ago.8 |
|---|----|---|---------------|

- già n. 21

- | | | | |
|---|----|--|---------------------------------|
| 3 | 15 | <p>“ Memoria sopra il modo d’impedire che li prelati ed abbatì di Francia non s’impadroniscano della nomina de’ benefizi esistenti in Francia dipendenti dall’abbazia di S. Michele della Chiusa.”</p> <p>- già n. 24</p> | 1732 |
| 3 | 16 | <p>“ Convenzione tra il principe Eugenio di Savoia abbate perpetuo commendatario dell’abbazia di S. Michele della Chiusa, conte Amedeo Trotti, vassallo Leonardo Feijditi per la nomina del podestà del luogo di Coazze feudo dipendente dalla detta abbazia.”</p> <p>- già n. 25</p> | 1735
apr. 26 |
| 3 | 17 | <p>“Progetto d’aggiustamento delle differenze insorte tra il monsig. arcivescovo di Torino ed il capitolo di Giaveno per riguardo pendente dell’esercizio della giurisdizione nelle terre dipendenti dall’abbazia di S. Michele della Chiusa pendente la vacanza della medesima.”</p> <p>- già n. 26</p> | 1737
ott.1 |
| 3 | 18 | <p>“Sentimento del conte p. presidente Caisotti circa la deputazione da farsi de’ vicarii generali in Francia per l’abbazia di S. Michele della Chiusa”.</p> <p>- già n. 27</p> | 1738
lug. 6 |
| 3 | 19 | <p>“Copia autentica del giuramento prestato dal canonico Gabriele Ignazio Bogino come procuratore del prelado Pio Giacomo Millo uditore di S.S. ed abbate di S. Michele della Chiusa in presenza di S.M.”.</p> <p>- già n. 28</p> | 1742
mar.8 |
| 3 | 20 | <p>“Parere, con minuta di patente in seguito al regio assenso implorato da monsignor Millo come abbate di S. Michele della Chiusa per concedere in enfiteusi alcuni siti spettanti alla detta abbazia, e situati nel territorio di S. Ambrogio.”</p> <p>- già n. 32</p> | 1750 |
| 3 | 21 | <p>“ Pareri dell’economista generale abbate Palazzi, ed avv.to generale Gallo sopra il ricorso del sig. cardinale Millo, come abbate di S. Michele della Chiusa, per ottenere il regio assenso a permettere al conte Trotti di alienare od ipotecare le porzioni che possiede del feudo</p> | 1753
dic.4
1754
gen.31 |

di Coazze semovente dal diretto dominio di detta abbazia.”

- già n. 33

3 22 “ Consulto legale per sostenere le prerogative dell’abbazia di S. Michele della Chiusa circa l’esercizio della giurid.ne spirituale nelle terre dalla med. dipendenti ad esclusione dell’arcivescovo di Torino.” metà sec.XVIII

- già n. 22

3 23 “Supplica del conte Duchì per ottenere una restituzione in tempo per riportare l’investitura d’un punto e mezzo del feudo della cassa semovente dall’abbazia di S. Michele della Chiusa; assieme ad un factum, informativa del conte Zenone procuratore generale del cardinale Cavalchini provvisto della detta abbazia; pareri del procuratore generale Brea e dell’avvocato generale Gallo, dell’economista generale dei benefici vacanti Palazzi, e lettera del conte ep.mo referendario Lanfranchi, concludenti non esser necessaria alcuna regia provvidenza attesa la semovenza predetta dalla detta abbazia, ma solo un atto di protezione e d’affetto che detto cardinale Cavalchini investisca detto conte Duchì della summenzionata porzione di feudo e di far desistere il promotore della mensa dalla proposta caducità.” 1761

- già n. 30

3 24 “Lettere e memorie relative al progetto proposto dalla corte di Francia al cardinale Cavalchini abate di S. Michele della Chiusa di unire i benefici che tale abazia possiede in Francia alla cattedrale di Gap.” 1771

- già n. 35

3 25 “Unione fatta dal vescovo di Luçon in Francia al suo seminario del priorato semplice regolare di S. Michele di Moutiers dell’ordine di S. Benedetto anticamente dipendente dall’abbazia di S. Michele della Chiusa, col gradimento di S.M. e consenso del cardinale Cavalchini provvisto di detta abbazia; coll’obbligo al detto seminario della celebrazione d’una messa solenne annua perpetua per la conservazione di S.M. e della R. famiglia e di una pensione annua perpetua di £.150 pagabile ad un eccles.co della diocesi di Genova per servigi di titolo clericale; colla riserva della nomina a favore del vicario gen.le della detta abbazia nella parte di Francia.” 1763 ott. 1

3 26 “Ratificanza del re di Francia del trattato di cambio stipulato tra il cardinale Carlo Alberto Guidobono Cavalchini, abate di S. Michele della Chiusa ed il vescovo di Grenoble, per forma del quale detto abate cede a favore del prelodato vescovo e suoi successori a perpetuità tutte 1773 mag.6

le dipendenze utili ed onorifiche della sua abbazia situate in Francia e per contro il detto vescovo fa cessione all'abbazia di S. Michele del decanato ed arcipretura di Savoia e di tutte le dipendenze del vescovato di Grenoble situate in Savoia, per servire all'erezione di un vescovado nella città di Chambéry.”

“N.B. vedi per altre carte relative a questo affare nel vescovado di Chambéry.”

- | | | | |
|---|----|--|---|
| 3 | 27 | “Traité entre le chapitre de S. Michel de la Cluse et monseigneur l’eveque de Grenoble. Du conseutement de leurs majesté... chretienne et sarde concernant l’échange des bénéfices dependants de l’eveche de Grenoble et situés en Savoye, avec ceux de l’abbaye de S.t Michel de la Cluse situè en France. » | 1773
dic. 8 |
| | | - già n. 34 | |
| 3 | 28 | “Osservazioni sopra l’ultimo progetto inviato per parte di S.M. in Francia a riguardo del cambio del decanato di Chiamberì dipendente dal vescovado di Grenoble colli benefizi che l’abbazia di S. Michele della Chiusa possiede in Francia.”
“ <i>Ritirate ne’ regi archivi in aprile 1779 dopo la morte del gran cancell. conte Caisotti.</i> ” | [primo
quarto
sec. metà
sec.XVIII] |
| | | - già n.31 | |
| 3 | 29 | “Progetto in forma di rappresentanza rimesso per parte dell’abbazia di S. Michele della Chiusa a S.M. in occasione della demolizione della chiesa e sacrestia di S. Michele e translazione dei padri Trinitari Scalzi detti del riscatto nella casa del popolo per la conservazione delle ragioni di detta abbazia, dalla quale detta chiesa, i fitti dipendevano. Con progetto di decreto, col quale si manda al vicario di detta abbazia di dover unitamente a detti padri dar supplica a S.M. per ottenere il suo regio assenso.” | [sec. XVIII] |
| | | - già n. 24 | |
| 3 | 30 | “Stato delle pensioni a cui erano sogette le abbazie di Casanova e di S. Michele della Chiusa in tempo che le godeva il signor principe Eugenio.” | [sec.XVIII] |
| | | - già n. 22 | |
| 4 | 1 | “Consegnamento de’ beni posti nel territorio di S.Ambrogio dipendenti dall’abbazia di S. Michele della Chiusa, riconosciuti come tali dai rispettivi possessori.”
<i>I volume.</i> | 1440 |

- | | | | |
|---|---|--|-----------------|
| 4 | 2 | <p>“Consegnamento dei beni posti nei territori di Carignano, Vinovo, Piobesi, ed altri riconosciuti dai rispettivi possessori dipendenti sotto annuo canone dall’abbazia di S. Michele della Chiusa.</p> <p><i>All’interno del volume, un fascicolo di “Ricavo dei beni che devono fitti all’abbazia di S. Michele della Chiusa fatti dal registro de consegnamenti ossia ricognizioni da servire in occasione di nuovi consegnamenti che si devono fare per parte del ser.mo principe Eugenio di Savoia abate e perpetuo commendatario di detta abbazia di S. Michele, e di quella di Santa Maria di Casanova”.</i></p> <p><i>I volume.</i></p> | 1480 |
| 5 | 1 | <p>“Volume di consegnamenti fatti dalli particolari delle terre dipendenti dall’abbazia di S. Michele della Chiusa.”</p> <p><i>Con nota sul reperimento del 1696.</i></p> | 1456- 1481 |
| 6 | 1 | <p>“Bolla del papa Pio XXIII di confermazione de’ privilegi concessi a favore dell’abbazia di S. Michele della Chiusa dalli papa Leone, Alessandro, Gregorio, Urbano, Pascale, Calisto, Innocenzo, Eugenio, Anastasio, Alessandro ed Innocenzo e specialmente quello d’Innocenzo IV delli 26 febbraio 1245 ivi tenorizzata, nella quale sono nominati tutti li benefizi dipendenti dalla collazione, nomina e visita di detto abate, con aggiunta de’ privilegi.....”</p> | 1414
mag.25 |
| 6 | 2 | <p>“Bolla del papa Felice V per quale evocando a sé la causa vertente avanti uno degli auditori della ruota tra Giovanni Prever figlio naturale e preteso erede di Pietro e Giovanna giugali Prever di Giaveno e il procuratore fiscale della mensa abaziale di S. Michele della Chiusa pretendente la devoluzione de’ beni che vivendo tenevano detti giugali, quella commette al duca Lodovico di Savoia sino a sentenza definitiva”</p> | 1448
nov.19 |
| 6 | 3 | <p>“Permuta d’alcune pezze di terra semoventi dal diretto dominio dell’abbazia di S. Michele della Chiusa tra il V. Giovanni de Varasc, vescovo di Belley, perpetuo commendatario di detta abbazia ed il tesoriere della medesima in seguito a lite e transazione ivi accennata.”</p> | 1478
nov. 16 |
| 6 | 4 | <p>Consegnamenti di beni.</p> <p><i>Frammenti pergamenei.</i></p> | 1509 |
| 6 | 5 | <p>“Instruction ou recueil qui donne en peu de paroles une conneissance generale de l’abbaye et congregation de Saint Michel de la Cluse dont l’abbé est chef et general de l’ordre de Saint Benoit.»</p> | 1669 |

6	6	“Rescritto camerale proibitivo di recare alcun danno nel parco ossia giardino dell’abbazia di S. Michele della Chiusa.”	1740 set.10
6	7	Redditi spettanti all’abbazia di S. Michele della Chiusa; benefici da essa dipendenti. Copie di provvedimenti pontifici e disposizioni sovrane.	1744-1771
6	8	Pareri sulla fondazione di S. Michele della Chiusa nello scambio epistolare fra Giuseppe Luigi Amadesi e Tommaso Terraneo.	1760-1761
6	9	Diritti sui mulini di Trana spettanti all’abbazia. Con pareri e documenti di supporto.	1768 con docc. dal 1550
6	10	“Atto col quale monsignor Giacinto Gerdil, vescovo di Dibona ed abate commendatario di S. Michele della Chiusa in Piemonte, approva la cessione fatta dal fu cardinale Carlo Alberto Cavalchini il 1° febb. 1773 come abate della stessa abbazia delle dipendenze della medesima in Francia in contraccambio del ducato di Savoia ceduto dal vescovo di Grenoble, e carte relative.”	1777 apr.19
6	11	“Lettere di S.M. al S.P. ed al cardinale Albani per la nomina del padre Gerdil all’abbazia di S. Michele della Chiusa”. Copie	1777 gen. 22
6	12	“Atto di nomina spedito dal signor cardinale Gerdil pel priorato di Cunlhai dipendente dall’abbazia di S. Michele della Chiusa resosi vacante prima della conferma de’ trattati di cessione e smembrazione 1 febb. e 8 dic.1773 a favore del vescovo di Grenoble.”	1778 gen.29
6	13	Ordinato della comunità di Chiavari del 1820 sulle decime dovute all’abbazia. Trasmissione della copia dall’Intendente di Susa al Primo Segretario per gli Affari Interni.	1823
6	14	“Parere sul ricorso dell’abate Garretti di Ferrere, abate di S. Michele della Chiusa, per ottenere che si faccia riparare il fabbricato di quel monastero.”	1826 ago. 6
6	15	Pareri sulla cessione all’abbazia di S. Michele della Chiusa dei redditi derivanti dal tenimento detto di Santa Maria di Bagnolo in Lomellina, ceduto alla colleggiata di Giaveno.	1828 e s.d.

7	1	“Investitura data a nome di Guidone Ferrero cardinale sotto il titolo de’ S.S. Vito e Modesto ed abate commendatario del monastero di S. Michele della Chiusa a favore di Antonino <i>quondam</i> Pietro Guerro di Moncalieri di 18 giornate di terra sulle fini di Carignano semoventi dal feudo di detto abate e monastero”.	1571 mag.30
7	2	Lettera dell’abate Palazzi dell’ufficio del Regio Economato al Primo Segretario per gli affari interni sulla decisione della comunità di Giaveno di non pagare gli emolumenti dovuti all’abbazia.	1742
7	3	Lettera dell’abate Palazzi dell’Ufficio del Regio Economato sulla supplica della contessa Guerra Trotti, in merito a un contratto di ipoteca su beni dell’abbazia.	1759
7	4	Transunti delle bolle a favore del teologo Botta e del presidente di Superga abate Garretti di Ferrere per le due abbazie di S. Genuario e di S. Michele della Chiusa, delle quali essi sono stati rispettivamente provvisti, con lettera.	1818 - 20
7	5	“Memoria” dell’abate Garretti di Ferrere, presidente della congregazione di Superga, per ottenere anticipazione di fondi per far fronte al pagamento di spese necessarie all’abbazia.	1819
7	6	Condono di canoni enfiteutici decorsi, dovuti all’abbazia dal nobile Giuseppe Riccardo Pasta, per beni situati nel territorio di Rivalta.	1819- 20
7	7	Differenze tra l’abate di S. Michele della Chiusa ed i canonici di Giaveno, con parere del Regio Economo sul servizio della Chiesa di S. Michele da parte del Capitolo della Collegiata di Giaveno.	1824 –25 con docc.del 1822
7	8	“ Riparazioni necessarie alla chiesa abbaziale di S. Michele della Chiusa.”	1826
7	9	“Il sacerdote Secondo Valesani cappellano della chiesa abbaziale di S. Michele della Chiusa chiede un aumento di stipendio.”	1826
7	10	“Il sacerdote Valesani cappellano della Sacra S. Michele informa della risoluzione presa dai canonici di Giaveno di far tagliare i boschi attigui al santuario di S. Michele della Chiusa.”	1827

7	11	“Valenzano sacerdote Secondo, già cappellano della chiesa di S. Michele della Chiusa: per un qualche provvedimento, in vista che non può più continuare nel detto impiego”.	1828
7	12	“Liquidazione di un credito a favore dell’abbazia di S. Michele della Chiusa di cui fu provvisto l’abate Cacherano.”	1828
7	13	“Economo generale: riparazioni al fabbricato di S. Michele della Chiusa.”	1829
7	14	“Abate Cacherano di Bricherasio.-Anticipazione di somma dall’Economato Generale per le riparazioni della Sacra di S. Michele.”	1830
7	15	“Annualità dovute all’abbazia di S. Michele di Chiusa da sei Comuni (Susa).”	1831
7	16	“Nuovo stabilimento religioso nell’abbazia di S. Michele della Chiusa.”	1836
7	17	“Progetto di Carlo Alberto sulla Sacra di S. Michele” (Copia del documento precedente)	s.d.